

RESIDENZE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

In città l'avanzata delle cliniche private

Entro fine anno mille nuovi posti letto

Via ai lavori nell'ex palazzo Fiat di via Marrocchetti I commercianti: così questa zona tornerà a vivere

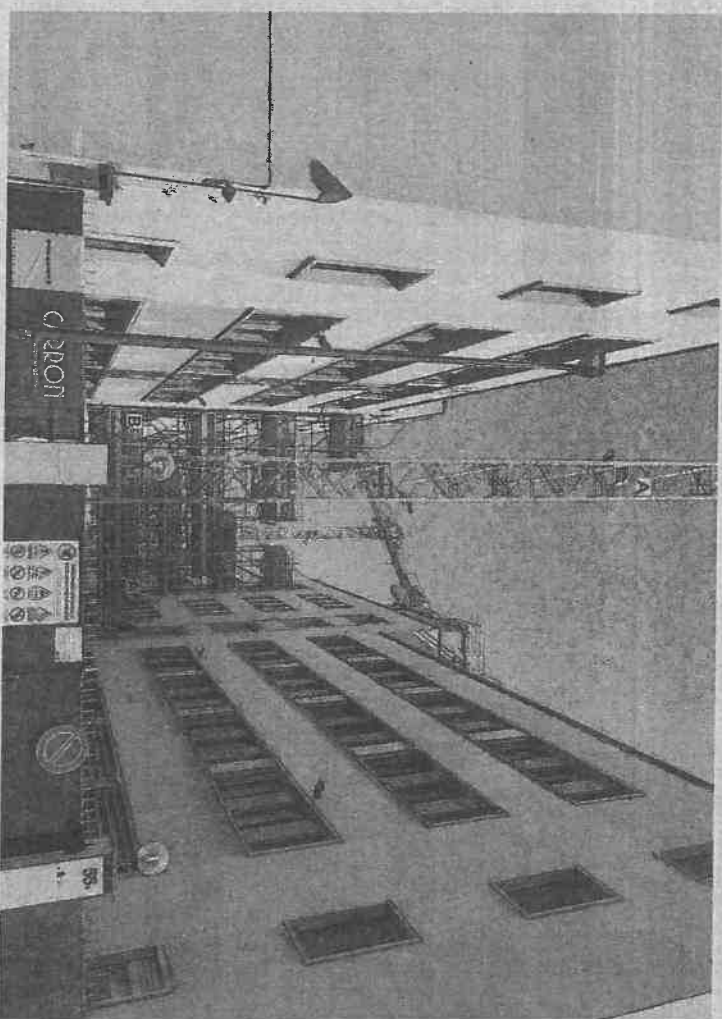
FEDERICO CALLEGARO

Che siano 400 posti letto in una sola struttura, come anticipa il vicesindaco Guido Montanari, o due edifici da 200 posti l'uno, come parrebbe leggendo la richiesta di verifica di compatibilità arrivata in Regione, la sostanza cambia poco: l'asse di corso Dante si candida a diventare fulcro di investimenti per la residenzialità di anziani non autosufficienti. Da qualche giorno, infatti, camion e scavatori sono allavoro per ristrutturare l'intero edificio razionalista ex Fiat che occupa l'isolato compreso tra via Marrocchetti, corso Dante, via Correggio e corso Massimo D'Azeglio. La

struttura non era più utilizzata e l'intervento, voluto dal Gruppo Gheron, società che si occupa in tutta Italia, di questo tipo di servizi, prevede la nascita di una residenza sanitaria assistenziale. «E porterà anche lavoro perché al suo interno saranno impiegate un centinaio di persone - spiega Montanari -. Sarà l'occasione per rilanciare una zona di Torino che si era progressivamente spopolata da molte attività che garantivano indotto».

400
I pazienti che saranno ospitati nella Rsa intitolata a Massimo d'Azeglio

100
Secondo il vicesindaco Guido Montanari nella struttura saranno impiegate un centinaio di persone



Il cantiere incastrato tra corso Dante e via Marrocchetti

dai negozianti nel quartiere: «È una notizia che aspettavamo da tanto - raccontano da un bar vicino -. Qui era rimasto ben poco e confidiamo che tra dipendenti e parenti in visita, la struttura possa rivitalizzare la zona». Una cosa di cui è convinto anche il Comune: «Per far partire i lavori siamo intervenuti anche con azioni amministrative - spiega Montanari -. Siamo convinti che questa parte di città possa trarre benefici dal nuovo arrivo». Ma la grande residenza da 400 posti non è la sola Rsa che aprirà i battenti in città: a un solo isolato di distanza, all'angolo con corso Dante, entro la fine dell'anno aprirà an-

che un'altra struttura. Si tratta di una Rsa che verrà gestita dalla cooperativa Il Faro. «I lavori sono già a buon punto ma stiamo aspettando che le ispezioni dell'Asl vi autorizzino a proseguire - raccontano i referenti -. La nostra sarà una residenza da circa 64 posti. È la prima volta che apriamo una sede a Torino, facciamo base ad Asti».

Le altre Rsa

Che quello della residenzialità per anziani sia un settore in crescita lo dimostrano anche le altre Rsa che nasceranno tra Torino e provincia nei prossimi mesi. Come la Itaca, struttura da 120 posti letto

che si insedierà in strada Antica di Collegno, o come quella prevista per prendere il posto dell'ex sito Chiappino, area in disuso in zona Bertola. Quest'ultimo caso aveva anche creato dei mal di pancia tra amministrazione e residenti che si sarebbero augurati di veder nascere centri sportivi al posto del ricovero. Infine c'è anche un'altra Rsa che ha già ricevuto l'autorizzazione del Comune per insediarsi: quella prevista per via Benevento che sarà gestita dalla società Novembre. Sommando tutti i posti letto che saranno disponibili nei prossimi mesi, si arriva quasi a mille unità. —